PIIC81400D - A944814 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011319 - 22/10/2024 - II.10 - E

SCIOPERO generale

unitario

Ottobre 2024 giovedì 31

FINANZIARIA e SCUOLA

Contro la manovra collegata alla Legge Finanziaria che colpisce Sanità, Enti Locali, Scuola e pensioni, anche con il meccanismo del silenzio-assenso per sottrarre il Tfr e regalarlo ai Fondi Pensione.

Per la Scuola le "novità" si aggiungono ai disastri di sempre e al mancato rinnovo del contratto scaduto da 3 anni. Le ultime leggi di bilancio hanno stanziato risorse ben al di sotto dell'inflazione maturata nel triennio di riferimento, pari al 18%, con un "recupero" del solo 5,78%. Così si abbatte il potere d'acquisto. Scioperiamo affinché vengano stanziate risorse aggiuntive per rispondere all'inflazione del triennio e fare un passo verso gli stipendi europei.

Ancora classi pollaio, ancora ricorso massiccio al **precariato** reclutato col **deleterio sistema dell'algoritmo (da eliminare),** generatore di errori e ricorsi a non finire, **ancora edilizia fatiscente e scuole non a norma**, mentre coi soldi PNRR si crea la buffonata degli ambienti digitali.

A tutto questo si aggiungono i micidiali provvedimenti emanati o in procinto di essere emanati dal Governo:

- la **regionalizzazione** del sistema dell'istruzione dovuta all'autonomia differenziata (gabbie salariali comprese);
- la **riduzione di un anno di scuola superiore** con la quadriennalizzazione di tutti i percorsi, attualmente ancora in discussione, già anticipata dalla sperimentazione della filiera tecnologico professionale e delle UDA, riedizione dei famigerati saperi minimi;
- la riforma del **voto di condotta**, che introduce un clima di terrore e repressione nelle scuole;
- la risoluzione che vieta attività educative di contrasto alle discriminazioni di genere;
- le nuove linee guida dell'educazione civica, volte a formare gli studenti su "valori" imprenditoriali, antisolidaristici e nazionalistici;
- la proliferazione di figure intermedie che spaccano la categoria e trasformano la scuola in un ibrido fra azienda e caserma;
- il DDL "collegato al lavoro" in discussione alla Camera che mira ad introdurre il "contratto di apprendistato duale" da 15 anni fino a dopo il dottorato, con retribuzioni ridicole.

Sono provvedimenti che ridisegnano l'impianto complessivo della scuola:

- distruggono un'impostazione pedagogica che, pur con i suoi limiti, ha caratterizzato la scuola della repubblica;
- porteranno, come nel caso delle quadriennalizzazioni del superiore, ulteriori tagli di cattedre;

Per imporre queste deleterie politiche il governo, con il DDL 1660 sulla "sicurezza", reprime chi manifesta, occupa luoghi di lavoro e di studio, esprime dissenso.

SCIOPERIAMO PER: • La riduzione delle spese militari e degli sprechi vergognosi sui lager per migranti in Albania, sulla TAV e sul ponte sullo stretto di Messina • Tassare gli extra-profitti ed investire sul welfare e contro il cambio climatico • Un rinnovo contrattuale che avvicini alla media Ue • L'assunzione dei precari, eliminando lo iato fra organico di fatto e di diritto • La riduzione del numero di alunni per classe.

manifestazione a Roma, h. 10,30

Ministero Funzione Pubblica

Largo Vidoni (Corso Vittorio)

CIB Unicobas

Unicobas Scuola & Università

Unicobas CIB

Sede Nazionale: V. Casoria, 16 - 00182 Roma
Tel., segr., fax: 06 7026630 (4 linee)
http://www.unicobas.org - segreteria.nazionale@unicobas.org